Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
Servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 29 **Bellinzona: 24 luglio 2017**

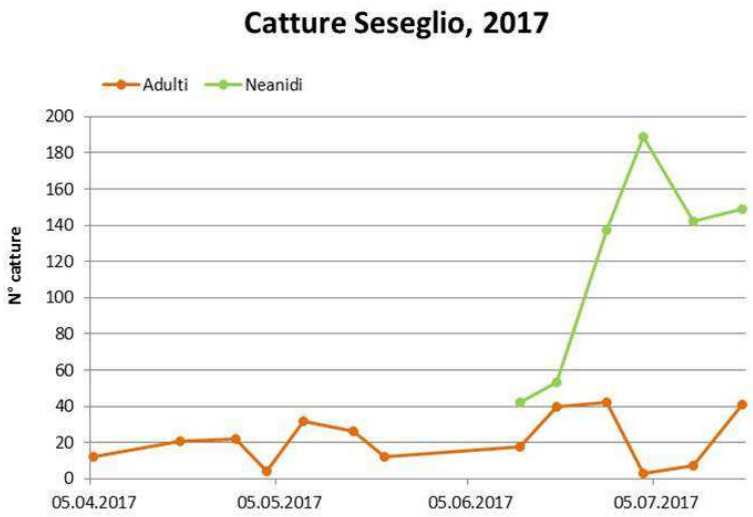
PROSSIMI BOLLETTINI

I bollettini fitosanitari n. 30 e 31 non appariranno sull'Agricoltore ticinese in quanto il settimanale sarà in vacanza per due settimane, ma usciranno regolarmente e saranno inviati per e-mail agli abbonati ogni martedì. Inoltre i bollettini si possono leggere anche sul nostro sito internet ed è sempre in funzione il risponditore telefonico.
Chi volesse ricevere il bollettino per e-mail e non è ancora inserito nella lista, è invitato a volerci trasmettere il proprio indirizzo di posta elettronica.
Il bollettino fitosanitario n. 32 uscirà regolarmente sull'Agricoltore ticinese di venerdì 18 agosto.

IN GENERALE

CIMICE MARMORIZZATA: ATTUALMENTE IN AUMENTO SU DIVERSE COLTURE

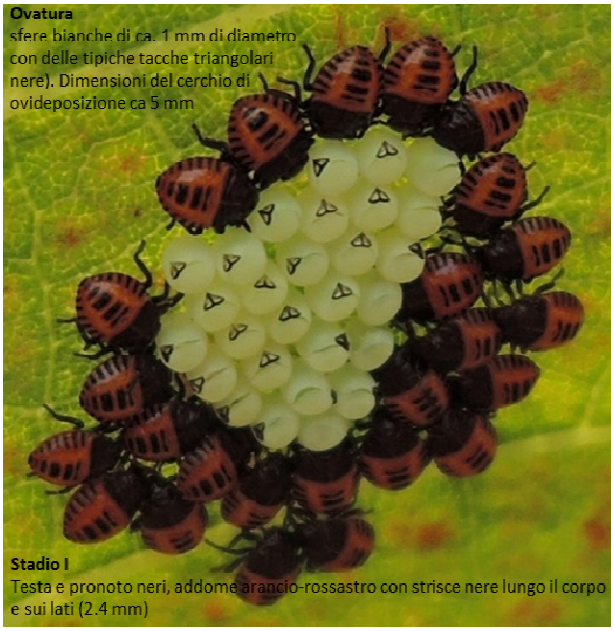
Dai rilievi settimanali della cimice marmorizzata, *Halyomorpha halys* (Hh), in alcune trappole a feromoni aggregativi posizionate in zone significative della regione, si nota che la popolazione degli adulti svernati 2016-17 è in declino, ma sono in arrivo quelli di prima generazione (vedi grafico). Hh si trova praticamente su tutto il territorio cantonale, ma le catture risultano particolarmente elevate nel Mendrisiotto, in alcune aree del Luganese, la zona del Piano di Magadino e la sponda destra del fiume Ticino e in alcune regioni del Locarnese, in particolare le Terre di Pedemonte. Nei prossimi giorni si attende un progressivo aumento di adulti della nuova generazione e degli accoppiamenti.

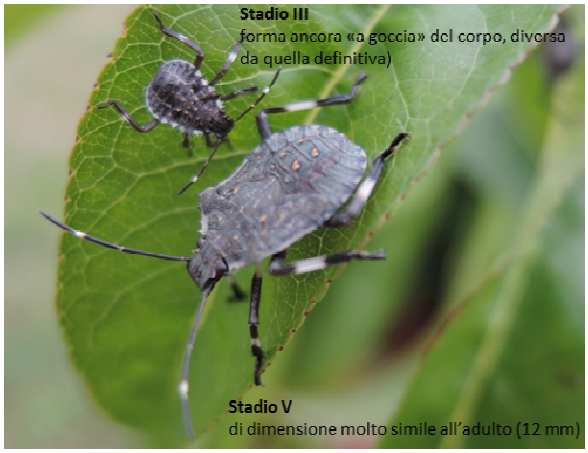


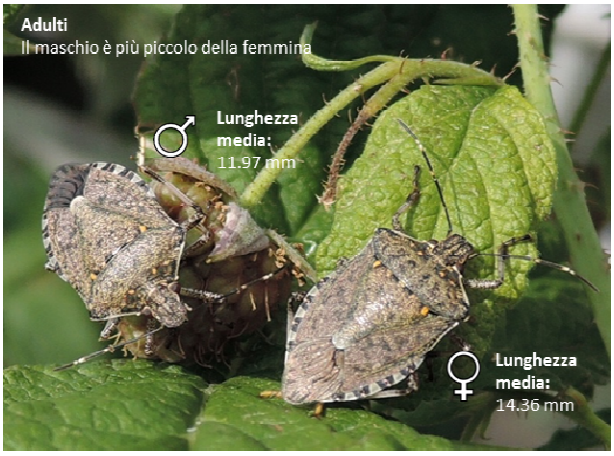
Attualmente sono presenti in maniera massiccia sulle colture sensibili tutti gli stadi (5 stadi giovanili e adulti). Le neanidi (stadi giovanili), a differenza degli adulti, non hanno ali, ma sono comunque molto mobili e possono passare facilmente da una pianta all'altra, attaccando sistematicamente tutti i frutti che incontrano. Qui di seguito sono riportati i vari stadi del ciclo di Hh e i danni che può provocare.

Cosa si può fare:

- Ad oggi **non ci sono prodotti fitosanitari omologati** da impiegare nella lotta contro Hh.
- L'utilizzo delle reti anti insetto costituisce sicuramente una buona barriera, ma dov'è possibile applicarle, devono essere piazzate all'inizio della stagione vegetativa, altrimenti c'è il rischio che alcuni insetti si installino nella coltura e prolifichino sotto rete.
- Per quanto riguarda la presenza di Hh sui terrazzi, fioriere, orti, frutteti familiari consigliamo l'ispezione frequente per eliminare le ovature, gli stadi giovanili e gli adulti (per la raccolta, utilizzare dei recipienti con acqua saponata e poi smaltire tramite i Rifiuti Liquidi Urbani).







- Presso le stazioni di ricerca, sono in fase di definizione le possibili strategie di difesa.

Invitiamo le persone che riscontrano una forte presenza di Hh nelle colture a volerlo segnalare al nostro Servizio.

VITICOLTURA

In alcuni vigneti si riscontra la presenza di peronospora in modo particolare sulle foglie. Se si è arrivati a questo stadio fenologico con i grappoli completamente esenti da peronospora e oidio, essi non possono più essere colpiti da queste due malattie fungine. È comunque molto importante mantenere una buona protezione della vegetazione in modo particolare delle femminelle.

Principalmente sulle varietà americane, ma anche su Merlot si riscontrano degli attacchi di black rot sui grappoli con la tipica colorazione caffelatte degli acini. In seguito, gli acini iniziano a mummificarsi, ricoprendosi di pustole nere (periteci), che assicurano l'infezione per l'anno successivo. La lotta contro questa malattia fungina è da effettuare preventivamente, a partire da prima della fioritura, con prodotti contenenti ISS o strobilurine In questo momento è molto importante non lasciare gli acini colpiti nel vigneto, ma bisogna eliminarli con i rifiuti solidi urbani.

Sintomi di black rot su acini

DROSOPHILA SUZUKII: CONTROLLO DELLE OVIDEPOSIZIONI

Dai primi controlli delle ovideposizioni effettuati lunedì 24 luglio su alcune varietà precoci (Divico, Gamaret e Mara) con invaiatura avanzata, non abbiamo riscontrato nessuna presenza di uova e anche le catture della *Drosophila suzukii* (Ds) nelle trappole è inferiore allo scorso anno.

Ricordiamo che al sito www.ti.ch/fitosanitario si può consultare e scaricare una scheda tecnica, redatta da Agroscope con la collaborazione dei Cantoni, con la strategia di lotta da adottare nel 2017 contro la Ds

MARCIUME ACIDO

Nei vigneti generalmente soggetti al marciume acido è importante mettere in atto le giuste misure di lotta preventive.

Se la malattia è legata alla presenza di uccelli, bisogna posare le reti contro gli uccelli prima dell'inizio degli attacchi.

Se la malattia è dovuta alla presenza di vespe, la posa di trappole alimentari nella zona dei grappoli permette di ridurre la pressione della malattia. Invitiamo a voler eliminare eventuali focolai di marciume acido subito alla loro apparizione e ad allontanare i grappoli colpiti dal vigneto, in modo da ridurre l'attrattività per le drosofile e abbassare la pressione della malattia per i prossimi anni.

TERMINE PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI DA RISPETTARE

Rendiamo attenti che il termine legale per l'utilizzazione della maggior parte dei prodotti fitosanitari in viticoltura è il 15 di agosto. Gli unici prodotti che si possono impiegare dopo questa data e fino alla fine di agosto per proteggere le femminelle dagli attacchi tardivi della peronospora, sono quelli contenenti unicamente del rame.

Constatato l'anticipo rispetto allo scorso anno si raccomanda di non più effettuare trattamenti sui grappoli dopo la fine di luglio ma di continuare solamente con la copertura della vegetazione fino a metà agosto. Il trattamento contro il marciume grigio (*Botrytis*) con un prodotto specifico dovrebbe già essere stato effettuato, si raccomanda comunque, dove è necessario, di effettuarlo entro e non oltre il 31 di luglio.

È molto importante rispettare scrupolosamente i termini di trattamento indicati, al fine di ottenere dei vini esenti da residui ed evitare l'insorgere di problemi durante la vinificazione.

Servizio fitosanitario